

## Pilastrino

**Petengi, Domenico; Belli, Giovanni; Belli, Alessandro; Prestinari, Donato;  
Tortelli, Clemente; Giovan Antonio da Soresina**



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/w6030-00007/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/w6030-00007/>

## CODICI

Unità operativa: w6030

Numero scheda: 7

Codice scheda: w6030-00007

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02126675

Ente schedatore: R03/ Congregazione della Misericordia Maggiore di Bergamo

Ente competente: S27

## RELAZIONI

### STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 5

Codice IDK della scheda madre: w6030-00001

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: BG020-00508

## OGGETTO

Categoria dell'oggetto: arredi liturgici e suppellettile ecclesiastica

### OGGETTO

Definizione: pilastrino

Identificazione: elemento d'insieme

Posizione: iconostasi, fronte, lato sinistro, a destra

Disponibilità del bene: reale

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

## INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 22305

Categoria del contenitore fisico: architettura

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

Codice ISTAT comune: 016024

Comune: Bergamo

## COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: chiesa

Denominazione: Basilica di S. Maria Maggiore

Indirizzo: Piazza Rosate

Collocazione originaria: SI

## ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1524

Validità: post

A: 1531

Validità: ante

Motivazione cronologia: documentazione

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE [1 / 6]

Ruolo: disegnatore

Nome di persona o ente: Petengi, Domenico

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie sec. XVI prima metà

Codice scheda autore: w6030-00005

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

**AUTORE [2 / 6]**

Ruolo: maestro d'intaglio

Nome di persona o ente: Belli, Giovanni

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1482 ca.-1530

Codice scheda autore: w6030-00004

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

**AUTORE [3 / 6]**

Ruolo: maestro d'intaglio

Nome di persona o ente: Belli, Alessandro

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1508 ca.-1582

Codice scheda autore: w6030-00006

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

**AUTORE [4 / 6]**

Ruolo: maestro d'intaglio

Nome di persona o ente: Prestinari, Donato

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie sec. XVI prima metà

Codice scheda autore: w6030-00009

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

**AUTORE [5 / 6]**

Ruolo: maestro d'intaglio

Nome di persona o ente: Tortelli, Clemente

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie sec. XVI prima metà

Codice scheda autore: w6030-00010

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

### **AUTORE [6 / 6]**

Ruolo: maestro d'intaglio

Nome di persona o ente: Giovan Antonio da Soresina

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie sec. XVI prima metà

Codice scheda autore: w6030-00021

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

### **COMMITTENZA**

Data: 1522

Luogo: Bergamo

Nome: Consorzio della Misericordia Maggiore di Bergamo

Fonte: documentazione

## **DATI TECNICI**

### **MATERIA E TECNICA**

Materia: legno

Tecnica [1 / 3]: modanatura

Tecnica [2 / 3]: tornitura

Tecnica [3 / 3]: intaglio

### **MISURE**

Unità: cm

Altezza: 145

Larghezza: 23

Profondità: 20

## **DATI ANALITICI**

### **DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto

Pilastrino intagliato su tre facce con motivi a candelabra nei quali, tra i racemi vegetali, si alternano mascheroni, bucrani, vasi, uccelli, frutti e un piccolo dromedario sulla faccia verso l'esterno; la faccia verso l'interno del coro è decorata prevalentemente con girali vegetati; il capitello è di tipo composito con foglie di acanto che fasciano il calato e, in alto, al posto dell'echino due teste di delfino ai lati di un uccellino; sulla faccia interna alla bifora è addossata una semicolonna tornita e intagliata con un fregio e un festone.

**STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

Classe di appartenenza: arme

Qualificazione: gentilia

Identificazione: Gritti Andrea, doge

Posizione: su faccia frontale al centro

Descrizione: troncato, al primo di blu alla croce, al secondo di bianco

**Notizie storico-critiche**

Il pilastrino fa parte dell'iconostasi del coro commissionato nel 1522 dal Consorzio della Misericordia Maggiore di Bergamo al legnaiolo e intarsiatore loverese Giovanni Francesco Capoferri, al quale, alla fine di ottobre, fu affiancato il marangone Giovanni Belli di Ponteranica per i lavori di intaglio. Il progetto della struttura del coro fu messo a punto dallo stesso Capoferri che visitò varie città del Nord-Italia per vedere altri cori intarsiati e che nel luglio-agosto 1523 si recò più volte a Milano dal pittore e architetto trevigliese Bernardo Zenale per sottoporgli il modello del coro. I cartoni delle tarsie figurative che ornano il coro furono affidate in un primo momento (29 ottobre 1523) al poco noto pittore bergamasco Nicolino Cabrini che morì poco dopo: il 12 marzo 1524 fu incaricato al suo posto Lotto, a cui il 2 giugno 1524 il Consorzio richiese anche i pannelli intarsiati ("coperti") che dovevano proteggere le preziose tavolette, i cui soggetti dovevano essere indicati dal principale teologo della città, fra Girolamo Terzi.

La struttura del coro è in legno di noce, salvo l'ossatura in legno di conifera. I primi acquisti di legname risalgono al 1523 (cfr. il "Liber fabrice Chori"): insieme al giovanissimo figlio Alessandro, l'intagliatore Giovanni Belli realizzò gran parte della struttura e in particolare i sedili, i pilastrini, le arcate delle porte, l'architrave e il cornicione, piedistalli per i sedili e piccoli piedistalli per le colonne, cornici di varia misura anche per i quadri intarsiati. I Belli furono coadiuvati da altri intagliatori, come Alvise da Prezzate per la tornitura delle colonnine dei sedili e delle bifore e per le rosette dei sottarchi (1525-1531), Donato Prestinari di Alzano Superiore col figlio Pietro per i pilastrini, i capitelli delle lesene e i piccoli pennacchi delle bifore (1524, 1527-1528), Pietro Bussolo per i braccioli dei sedili (1525), Alselmo Cortesi di Villa di Serio, Clemente Tortelli di Chiari ancora per i capitelli delle lesene (1525), Giacomo Alberti di Villa di Serio per gli intagli dell'iconostasi, delle sedie e delle porte, Giovan Antonio da Soresina per le colonne e i capitelli sul fronte dell'iconostasi (1531). Quasi tutti i disegni dei fregi, dei rilievi intagliati e nelle tarsie minori presenti nelle varie parti del coro furono allogati nel dicembre 1524 al pittore Domenico Petengi d'Albano. Le tre porte lignee di accesso al presbiterio furono eseguite da Giovanni Belli nel 1529-1530, mentre i tondi con le Storie di Maria nei pennacchi di esse, disegnati nel 1530 dal pittore Lucano da Imola, furono intagliati dal Alessandro Belli e da Giacomo Alberti nel 1530-1531. Un certo Sebastiano da Almenno tornò le cornici tornite delle tre arcate. Alla morte di Giovanni Belli nel 1530 i lavori strutturali e di intaglio erano sostanzialmente finiti, salvo alcuni ulteriori interventi di completamento che sarebbero stati ultimati nel gennaio 1532.

Nel 1531 fu deciso di ampliare la struttura del coro, trasferendo le tarsie istoriate del coro degli ecclesiastici ai due bancali dei celebranti e dei Rettori e al coro dei laici nell'abside: nel coro degli ecclesiastici rimasero i soli 'coperti' di soggetto simbolico. Nell'ottobre del 1533, consegnati dal Capoferri gli ultimi pannelli intarsiati, risultano già collocate negli stalli del coro dei religiosi le tarsie 'simboliche' degli ex-coperti, mentre le altre tarsie istoriate sarebbero rimaste per vent'anni nei depositi della Misericordia Maggiore.

Sul pilastrino in esame è intagliato lo stemma del doge Andrea Gritti, eletto doge della Serenissima il 20 maggio 1523 e morto nel 1538.

**CONSERVAZIONE****STATO DI CONSERVAZIONE**

Data: 2011

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: annerimento, lievi scalfitture

**RESTAURI E ANALISI**

### **RESTAURI [1 / 4]**

Data: 1790-1803

Descrizione intervento: pulitura, restauro

Nome operatore [1 / 2]: Caniana, Francesco Antonio

Nome operatore [2 / 2]: Caniana, Giacomo Martino

### **RESTAURI [2 / 4]**

Data: 1855-1863

Descrizione intervento: pulitura

Responsabile scientifico: Lodi, Fortunato

Nome operatore: Carrara, Pasquale

### **RESTAURI [3 / 4]**

Data: 1896

Descrizione intervento: pulitura, risarcimento degli intagli e delle cornici

Nome operatore: Chiesa, Luigi

### **RESTAURI [4 / 4]**

Data: 1955

Descrizione intervento: restauro e parziale integrazione di frammenti mancanti

Responsabile scientifico: Angelini, Luigi

Nome operatore: Maestri, Vittorio

## **CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

### **CONDIZIONE GIURIDICA**

Indicazione generica: proprietà privata

## **FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_w6030-00007\_IMG-0000414497

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2011/11/00

Codice identificativo: SMMBG0780a

Nome del file originale: 0780a

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_w6030-00007\_IMG-0000414498

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2011/11/00

Codice identificativo: SMMBG0780b

Note: particolare (armatura)

Nome del file originale: 0780b

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_w6030-00007\_IMG-0000414499

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2011/11/00

Codice identificativo: SMMBG0780c

Note: veduta dall'interno del coro

Nome del file originale: 0780c

**BIBLIOGRAFIA [1 / 5]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Capuani P.

Titolo libro o rivista: Dizionario Biografico degli Italiani

Titolo contributo: Capodiferro

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1975

Codice scheda bibliografia: w6030-00005

**BIBLIOGRAFIA [2 / 5]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cortesi Bosco F.

Titolo libro o rivista: Il coro intarsiato di Lotto e Capoferri per Santa Maria Maggiore in Bergamo

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1987



Codice scheda bibliografia: w6030-00003

V., pp., nn.: pp. 21-22, 23, 34, 36, 46

V., tavv., figg.: pp. 21-31, 44

**BIBLIOGRAFIA [3 / 5]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cortesi Bosco F.

Titolo libro o rivista: Il coro intarsiato di Lotto e Capoferri per Santa Maria Maggiore in Bergamo. Lettere e documenti

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1987

Codice scheda bibliografia: w6030-00011

V., pp., nn.: pp. 50, 52, 73

**BIBLIOGRAFIA [4 / 5]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zanchi M.

Titolo libro o rivista: La Bibbia secondo Lorenzo Lotto. Il coro ligneo della Basilica di Bergamo intarsiato da Capoferri

Luogo di edizione: Clusone

Anno di edizione: 2001

Codice scheda bibliografia: w6030-00006

V., pp., nn.: pp. 149-151

**BIBLIOGRAFIA [5 / 5]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zanchi M.

Titolo libro o rivista: La Basilica di Santa Maria Maggiore: una lettura iconografica della "Biblia Pauperum" di Bergamo

Luogo di edizione: Clusone

Anno di edizione: 2003

Codice scheda bibliografia: w6010-00003

V., pp., nn.: pp. 197-198

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Congregazione della Misericordia Maggiore di Bergamo

Nome: Civai, Alessandra

Referente scientifico: Civai, Alessandra

Funzionario responsabile: Castelli, Cinzia